

INPS

DETERMINAZIONE N. 152 DEL 20 NOV. 2015

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 20 NOV. 2015

OGGETTO: Autorizzazione all'indizione di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, con incarico professionale a tempo determinato per l'espletamento degli adempimenti sanitari di competenza istituzionale.

IL PRESIDENTE

- **visto** il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;
- **visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- **visto** l'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- **visto** il D.P.R. 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- **vista** la determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014 con la quale è stato adottato il regolamento di organizzazione dell'Istituto, come modificata dalla determinazione presidenziale n. 6 del 20 marzo 2015;
- **vista** la determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014, come modificata dalla determinazione commissariale n. 46 del 23 dicembre 2014, con la quale è stato adottato l'Ordinamento dei Servizi centrali e periferici dell'Ente;
- **visto** l'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 che dispone: "Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15

ottobre 1990, n.295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali”;

- **visto** l'articolo 1, comma 4, della legge n. 68 del 12 marzo 1999, che dispone: “L'accertamento delle condizioni di disabilità di cui al presente articolo, che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili, è effettuato dalle commissioni di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104”;
- **visto** l'art. 20 della legge n. 102 del 3 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del D.L. 78/2009 che stabilisce: “a decorrere dal 1° gennaio 2010, ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali sono integrate da un medico dell'Inps quale componente effettivo. In ogni caso l'accertamento definitivo è effettuato dall'Inps”;
- **visto** il D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, che all'art. 25, comma 6-bis, introduce semplificazioni in materia di accertamento sanitario di revisione e dispone per i minorati civili e le persone con handicap, in cui sia prevista una rivedibilità, la convocazione a visita da parte di INPS;
- **vista** la circolare Inps n. 10 del 23 gennaio 2015 che ha recepito il dettato normativo di cui al predetto articolo 25 ed ha dato l'avvio alla realizzazione della semplificazione in materia di accertamento sanitario di revisione presso le proprie Unità Operative medico legali, complesse e semplici dell'Istituto;
- **considerato**, altresì, che le attività medico legali in ambito assistenziale si sono incrementate in virtù dell'art. 22 del D. L. n. 98/2011, come convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, con possibilità per l'Istituto di ricevere in affidamento dalle regioni le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza delle Aziende sanitarie locali;
- **considerato** che allo stato attuale le attività in parola sono state già avviate in Campania, nelle province di Avellino, Caserta, Benevento e Salerno; in Sicilia, nelle province di Trapani, Caltanissetta, Enna e Messina; in Veneto, nelle province di Venezia e Verona nonché nell'Agenzia complessa di San Donà di Piave; nel Lazio, nelle province di Frosinone e Roma (con la ASL RMA); nel Friuli Venezia Giulia, nella provincia di Pordenone e nell'intera regione Basilicata;

- **considerato** che appare verosimile l'estensione di tali protocolli d'intesa con altre regioni per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità sopra citati, con conseguente incremento dei compiti istituzionali;
- **rilevato** che, i tempi medi dell'iter sanitario, intesi come tempo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e la data di definizione del verbale medico legale conclusivo (verbale INPS), nelle sedi che espletano direttamente l'accertamento di 1° livello dei requisiti sanitari, sono significativamente migliorati;
- **preso atto** della stima del carico di lavoro derivante dalle attribuzioni di cui alle citate leggi 104/1992 e 68/1999, prospettato nella relazione d'accompagnamento, nonché della sua ripartizione territoriale e complessità operativa;
- **tenuto conto** che le competenze istituzionali si sono ampliate sia in termini qualitativi che quantitativi, richiedendo un maggiore impegno professionale;
- **tenuto conto** dell'attività prestata dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per obbligo di legge, nella valutazione della permanenza e dell'evoluzione dell'handicap e/o disabilità, già riconosciuti con revisione sanitaria in ragione della possibile evoluzione della situazione biopatologica;
- **tenuto conto** dell'attività prestata dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per obbligo di legge, nell'accertamento in prima istanza della sussistenza della situazione di handicap e/o disabilità in convenzione Inps/Regioni;
- **preso atto** che la presenza della predetta figura professionale è prescritta specificamente da una norma di legge;
- **rilevato** che appare necessario procedere all'indizione di una selezione pubblica per il reclutamento di operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per l'individuazione di graduatorie regionali aventi durata triennale;
- **rilevato** che il fabbisogno prospettico stimato di operatori sociali/esperti *ratione materiae*, calcolato sulla base delle esigenze legate alle attività medico legali sul territorio è pari a 341 unità;
- **rilevato** che la spesa massima stimata relativamente al reclutamento dei predetti 341 incarichi di collaborazione, a tempo determinato, con durata annuale dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, è quantificabile in

complessivi € 1.800.000,00 annui, da imputare al capitolo di natura obbligatoria 8U1210028 "Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità";

- **rilevato altresì** che in presenza di ulteriori esigenze operative, connesse alla prospettata ipotesi di stipula di nuove convenzioni con le Regioni, per le quali sarà necessario previamente individuare i contingenti territoriali e le occorrenti risorse finanziarie con apposita determinazione presidenziale, si possa procedere al conferimento di nuovi incarichi professionali, alle medesime condizioni contrattuali, mediante scorrimento della graduatoria che avrà valenza triennale;
- **rilevato** che il costo a consuntivo dipenderà necessariamente dalle giornate di attività effettivamente prestate dai professionisti in parola nel periodo oggetto di contratto;
- **vista** la relazione predisposta sull'argomento;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura selettiva pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, con incarico professionale a tempo determinato, di durata annuale, avente decorrenza dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, prorogabile, secondo le necessità dell'Istituto, fino al 31 dicembre 2018, con successivi contratti di durata massima di dodici mesi, per l'espletamento degli adempimenti sanitari di competenza istituzionale;
- di disporre che la predetta selezione sia finalizzata alla costituzione di graduatorie regionali, di validità triennale, da cui attingere le eventuali professionalità necessarie sia per l'espletamento di ulteriori prospettate esigenze operative - previa determinazione concernente i relativi carichi di lavoro, ripartiti territorialmente, e le necessarie risorse finanziarie - sia per sopperire ad eventuali rinunce intervenute da parte dei candidati posti in posizione utile in graduatoria;
- di conferire ai primi 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae* collocatisi utilmente nelle graduatorie elaborate su base regionale in esito alla predetta selezione pubblica, incarichi professionali a tempo determinato della durata sopra indicata. La retribuzione prevista è di € 50,00 a seduta,

antimeridiana o pomeridiana, aumentabile sino a € 100,00 giornaliera nel caso in cui la seduta antimeridiana si protragga anche in orario pomeridiano, con impegno lavorativo non inferiore a 3 ore per ogni sessione;

- di approvare l'allegato schema di avviso di selezione, da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante i requisiti di partecipazione alla predetta procedura e i criteri sulla base dei quali verranno selezionati i candidati (all. A);
- di approvare l'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con il quale saranno affidati gli incarichi ai candidati vincitori della selezione (all. B);
- di dare mandato al Direttore generale di adottare ogni atto necessario a dare completa attuazione alla presente determinazione.

Il Presidente

**Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali**
Per copia conforme all'originale

Prof. Tito Michele Boeri

Allegato A

Avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reperimento di un contingente di 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae* per l'espletamento degli adempimenti medico legali delle UOC/UOS medico legali centrali e territoriali, in relazione agli obblighi di legge (L. n. 104/92 e L. n. 68/99).

In considerazione delle vigenti funzioni medico legali attribuite all'INPS per gli adempimenti sanitari di competenza delle Unità operative Complesse (UOC) e delle Unità Operative Semplici (UOS) territoriali, l'Istituto intende ricorrere alla selezione per l'affidamento, su base regionale, di 341 incarichi professionali ad operatori sociali/esperti *ratione materiae*.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione, risultino iscritti ai seguenti albi professionali:

- Albo professionale degli Assistenti Sociali;
- Albo professionale degli Psicologi;
- Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Saranno escluse le domande di coloro che, già appartenenti ai ruoli di Amministrazioni Pubbliche e collocati in quiescenza, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività medico legali in ambito previdenziale e/o assistenziale con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La presentazione contestuale della domanda alla selezione per medici ed operatori sociali/esperti *ratione materiae* è motivo di esclusione da entrambe le graduatorie.

Sono incompatibili con l'assunzione dell'incarico, i professionisti che si trovino, al momento della sottoscrizione del contratto, in una delle seguenti situazioni:

- esercitino l'attività di medico di medicina generale o di medico pediatra convenzionato con il SSN presso il territorio ove si dovrebbe svolgere l'incarico;
- esercitino un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso Commissioni mediche in ambito previdenziale e/o assistenziale anche se in qualità di Rappresentante di Associazione di Categoria, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- siano inseriti nelle liste speciali su base provinciale in qualità di medico fiscale, di cui all'art. 4, comma 10 bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- effettuino consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolgano o presentino la propria candidatura per incarichi politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare;
- svolgano e abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
- abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
- siano titolari o abbiano compartecipazioni delle quote di imprese, qualora le stesse possano configurare conflitto di interesse con l'INPS;
- siano stati destinatari di condanne penali con sentenza passata in giudicato o di sanzioni disciplinari;
- abbiano procedimenti penali in corso.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la disponibilità per una sola Regione.

2. Validità temporale delle graduatorie di merito

Le graduatorie regionali avranno validità triennale, con decorrenza dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018.

Ai primi 341 candidati posti in posizione utile nelle predette graduatorie, sono conferiti incarichi di professionali a tempo determinato, per una durata non superiore ad un anno. I medesimi incarichi possono essere rinnovati, anche più volte, per un periodo massimo di dodici mesi, dai Direttori Regionali

competenti, previa verifica dei presupposti di carattere tecnico-professionale funzionali al rinnovo stesso, alle medesime condizioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2018.

3.Oggetto e durata dell'incarico

Ai primi 341 candidati collocatisi utilmente nelle graduatorie regionali, redatte dalla Commissione valutatrice in esito alla selezione, saranno conferiti incarichi professionali a tempo determinato, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2016.

La retribuzione prevista è di € 50,00 a seduta, antimeridiana o pomeridiana, aumentabile sino ad € 100,00 giornaliera nel caso in cui la seduta antimeridiana si protragga anche in orario pomeridiano, con impegno lavorativo non inferiore a tre ore per ogni sessione.

L'incarico a tempo determinato attribuito con la presente selezione non è automaticamente rinnovabile.

4.Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

Nei criteri di valutazione e nelle modalità di attribuzione dei relativi punteggi sarà tenuto conto sia dei titoli di studio che dei titoli di servizio e professionali prodotti dai candidati secondo la seguente articolazione:

A - **Titoli di studio:** specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli rilasciati dalle Università **max 40 punti/100**

Si terrà conto, in particolare, dei titoli di studio che sono attinenti all'oggetto degli accertamenti previsti per la valutazione dell'handicap e della disabilità (c.d. materia d'interesse istituzionale: legge 104/92, legge 68/99):

- Specializzazioni, in materia d'interesse istituzionale, per ciascun titolo punti 13

- Dottorati di ricerca, seconde lauree, in materia d'interesse istituzionale, per ciascun titolo punti 10
- Specializzazioni, in materie non d'interesse istituzionale, per ciascun titolo fino a punti 10
- Dottorati di ricerca, seconde lauree, in materie non d'interesse istituzionale, per ciascun titolo fino a punti 7
- Laurea specialistica punti 7
- Altri titoli Universitari, per ciascun titolo fino a punti 7

B - Titoli di servizio in attività previdenziali e/o assistenziali presso la P.A. **max 20 punti/100**

1. Attività prestata in materia previdenziale
(2 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi) max punti 10
2. Attività prestata in materia assistenziale
(4 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi) max punti 10

C - Titoli scientifici e professionali risultanti da curriculum **max 40 punti/100**

Rientrano in tale ambito e saranno oggetto di valutazione esclusivamente se di interesse istituzionale: Voto di laurea, Voto di specializzazione, Pubblicazioni scientifiche, Relazioni, Docenze, Incarichi Professionali, Titoli Scientifici ed Accademici non oggetto di valutazione di cui al punto A, Esperienza lavorativa non oggetto di valutazione di cui al punto B, Conoscenza delle lingue straniere, dei sistemi operativi e delle applicazioni informatiche.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con minore età anagrafica, ai sensi della vigente normativa.

5.Modalità presentazione della domanda

Le domande, da presentare esclusivamente online secondo le modalità indicate nell'home page del sito internet dell'Istituto, a cui dovrà essere allegato il

curriculum professionale, dovranno essere compilate ed inserite in procedura entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo la avvenuta pubblicazione sul predetto sito dell'avviso di selezione (.../.../2015)

Domande predisposte con modalità diverse da quella sopra indicata o tardive rispetto al predetto termine non saranno prese in considerazione.

I candidati potranno presentare la propria richiesta di disponibilità per una sola regione tra quelle indicate nel prospetto di seguito riportato, che ripartisce, su base regionale, i 341 incarichi oggetto di selezione.

In esito alla selezione, la Commissione valutatrice di cui al successivo paragrafo 6, redigerà le graduatorie regionali, sulla base delle quali i Direttori regionali competenti provvederanno a stipulare i relativi contratti come da schema approvato dall'Istituto, con i candidati collocatisi in posizione utile secondo quanto stabilito nel paragrafo 3 del presente avviso.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere i documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati nel curriculum professionale e di escludere, in ogni momento, i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente avviso.

6. La Commissione esaminatrice

Il Direttore generale nominerà, con successivo provvedimento, la commissione esaminatrice che sarà composta, oltre che dal Presidente, da tre componenti esterni scelti tra esperti aventi comprovata e consolidata esperienza in ambito professionale ed universitario, tre medici legali dell'Istituto, sei dirigenti Inps scelti nell'ambito delle Direzioni Centrali interessate. Sarà inoltre nominato un sostituto per ciascun componente della Commissione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da funzionari dell'area C, anch'essi individuati nell'ambito delle Strutture coinvolte.

Distribuzione territoriale: nomine con decorrenza 1° gennaio 2016

REGIONE	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Veneto	TOTALE
NUMERO IN CARICHI DA PROROGARE	12	8	12	36	23	11	33	10	37	11	4	18	13	12	47	22	3	29	341

Distribuzione territoriale

Allegato B

SCHEMA DI CONTRATTO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E L'OPERATORE SOCIALE/ESPERTO RATIONE MATERIAE PER PRESTAZIONE DI OPERA PROFESSIONALE NELLE COMMISSIONI MEDICHE INPS PER GLI ADEMPIMENTI SANITARI IN MATERIA ASSISTENZIALE DI COMPETENZA DELLE UOC/UOS TERRITORIALI (L.104/92, L.68/99).

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in prosieguo denominato più semplicemente INPS, C.F. 80078750587, con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21 nella persona del Direttore della Sede regionale _____ nato a _____ il _____ e domiciliato in _____ via _____

E

Il dott. _____ nato a _____ il _____ "operatore sociale/esperto *ratione materiae*" ", codice fiscale _____

PREMESSO

- che la legge 269/2003 dispone che in materia di handicap (legge n. 104/92) e di disabilità con collocamento mirato (legge n. 68/99), le Commissioni mediche di verifica dell'invalidità civile devono essere integrate da operatori sociali e da esperti del caso da esaminare;
- che con l'art. 10 del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248 l'INPS è subentrato nell'esercizio delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità;
- che con DPCM del 30 marzo 2007, registrato dalla Corte dei Conti il 7 maggio 2007 e pubblicato sulla G.U. n. 121 del 26 maggio 2007, è stata data attuazione al disposto normativo soprarichiamato e sono stati

disciplinati termini e modalità del trasferimento all'INPS delle risorse finanziarie, strumentali e di personale inerenti le funzioni trasferite;

- che il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'articolo 20 che ha introdotto importanti innovazioni nel processo di riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, con l'obiettivo di realizzare la gestione coordinata delle fasi amministrative e sanitarie finalizzata ad una generale contrazione dei tempi del processo di erogazione delle prestazioni;
- che il D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazione dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, all'art. 18, comma 22, ha previsto che, così come nel 2000 fu fatto per la fase concessoria, le Regioni possano affidare all'INPS, con apposita convenzione, le funzioni di primo accertamento sanitario;
- che il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha introdotto semplificazioni in materia assistenziale per l'effettuazione degli accertamenti medico legali diretti alla valutazione della permanenza e dell'evoluzione dello stato invalidante, già riconosciuto con una data di revisione sanitaria;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto del Contratto

Con il presente contratto si conferisce al dott. _____, l'incarico di prestare la propria opera professionale in materia di valutazione di handicap (L.104/92) e di disabilità (L.68/99), integrando la Commissione Medica INPS, in qualità di titolare, sulla base di quanto disciplinato dall'art. 2 del presente contratto.

Art. 2

Definizione delle competenze

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga a prestare la propria opera professionale presso la Commissione Medica INPS della UOC/UOS territoriale INPS di _____ e, per esigenze legate alle attività istituzionali, presso le Commissioni mediche INPS della regione, nel rispetto delle attività pianificate dal Coordinamento Generale Medico Legale INPS.

Art. 3
Inconferibilità e incompatibilità

Gli incarichi oggetto del presente contratto non possono essere conferiti al soggetto che:

- esercita un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso altre Commissioni mediche, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- esercita consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolge o ha presentato la propria candidatura per incarichi politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare;
- svolge o a ha svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati nei tre anni antecedenti l'incarico in argomento;
- intrattiene rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alle dipendenze di qualsiasi ente pubblico o privato;
- ha subito condanne penali con sentenza passata in giudicato o sanzioni disciplinari;
- ha procedimenti penali in corso.

Il verificarsi delle predette fattispecie in costanza di rapporto determina una situazione di incompatibilità che comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'attività oggetto del presente contratto è attività professionale libera e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Inps.

L'impegno professionale è svolto presso le Unità Operative medico legali ove opera la convenzione Inps/Regioni per il primo accertamento sanitario.

Art. 4
Emolumenti

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, è corrisposto l'onorario fisso di 50 euro lordi per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione mattutina, incrementabile a 100 euro lordi solo in caso di seduta protratta alla

sessione pomeridiana, con impegno lavorativo non inferiore a tre ore per ogni sessione, mattutina o pomeridiana.

Il pagamento degli emolumenti avverrà con cadenza mensile, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, al netto delle ritenute di legge.

Resta fermo che nessun compenso sarà corrisposto per i periodi di assenza a qualsiasi titolo effettuati.

Nel caso in cui l'operatore effettui visite domiciliari, per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità sarà previsto in aggiunta al compenso, il rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per i chilometri percorsi nel tragitto tra l'UO medico legale di assegnazione e la sede della visita, accorpate per zone viciniori. Il rimborso spetterà ad un solo componente la commissione.

Art. 5 ***Durata del contratto***

Il presente contratto avrà inizio il 1 gennaio 2016 e terminerà il 31 dicembre 2016. Esso è prorogabile per periodi non superiori ad un anno nell'arco temporale di validità della graduatoria, vale a dire fino al 31 dicembre 2018. Il contratto non è automaticamente rinnovabile.

Art. 6 ***Cause di risoluzione***

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità di cui all'art. 3, di conflitto o di danno.

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza dell'impegno orario definito nell'art. 4.

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* è tenuto a dichiarare, con lettera raccomandata A/R, l'eventuale sopravvenuta indisponibilità all'incarico al Direttore della Sede INPS e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS presso cui espleta la propria attività libero-professionale, con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, all'operatore sociale/esperto *ratione materiae* non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Art. 7
Dichiarazione di responsabilità

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'Albo _____ della provincia _____ di cui al n. _____;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui all'artt. 3 e 6;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 3;
- di prendere atto della possibile risoluzione del rapporto su richiesta dell'Amministrazione in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di condotta di cui al D.P.R. n. 62/2013.

A tal proposito l'operatore sociale/esperto *ratione materiae* dichiara di aver ricevuto copia del predetto codice di condotta.

Art. 8
Obblighi ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare il dott. _____, soggetto "Incaricato del trattamento" ai sensi dell'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 196/03 e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Art. 9
Norma finale

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, di rango legislativo o regolamentare, difformi.

Il direttore della Sede Regionale

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae*